

8

LETTERE *dalla parte del cittadino*

Le lettere vanno inviate a:

Corriere del Trentino
Via delle Missioni Africane, 17 - 38100 Trento
Indirizzo e-mail: lettere@corriere.trentino.it

IL CASO
di Enrico Franco



La mostra sull'evoluzionismo Distinguere tra scienza e fede

*creature di Dio, come i pavoni,
i pesci e le altre creature...*
Mauro Sarra, Trento

La mostra sulla scimmia nuda, che tenta di ridurre l'uomo a semplice animale, e nulla più, mi fa venire alla mente quanto scriveva un grande scienziato come sir John C. Eccles, premio Nobel per la medicina (Neurofisiologia), nella sua prefazione a «Le frontiere dell'evoluzionismo» di M. Artigas (Ares): «L'evento più straordinario nel mondo della

nostra esperienza è che ciascuno di noi appare come un essere auto-cosciente unico. Si tratta di un miracolo che trascende, sempre e comunque, la scienza... Lo scienziato non deve illudersi di possedere una conoscenza certa di tutta la verità... mi preoccupa in particolare l'invadente materialismo della nostra epoca, basato su una erronea interpretazione della

visione del mondo offertaci dalla scienza... Posto che le soluzioni materialistiche falliscono nel tentativo di spiegare la nostra unicità sperimentata, mi vedo obbligato ad attribuire l'unicità della psiche, o anima, a una creazione spirituale soprannaturale. In termini teologici: ogni anima è una nuova creazione divina». Si può essere d'accordo o

meno con questa posizione: ma non si può far finta che nel mondo scientifico tutti credano nel Caso (una sorta di divinità a cui è affidata la creazione del mondo intero, quando nessuno di noi crede che un computer, un'auto, o una casa nascano per caso). Eppure la mostra è a senso unico. Una nota positiva: bellissime le foto delle scimmie, splendide

Caro Sarra, nell'intervento che pubblichiamo oggi in prima pagina, il professor Pievani rileva che «il contenuto scientifico della teoria evoluzionistica è corroborato da inoppugnabili prove empiriche accumulate per un secolo e mezzo, e viene costantemente aggiornato. Come tale va distinto dalle sue possibili implicazioni filosofiche, etiche e politiche». Concordo e mi stupisco che qualcuno chieda ad un Museo di scienze di occuparsi di religione...